

Anno 2019

Determinazione n. 294

OGGETTO: **Variazione in aumento della fornitura aggiudicata, a seguito dell'espletamento della RDO "Richiesta di Offerta" sul "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)" n. 2414802, lotto 1, CIG: 80815588A1, con D.D. n. 270 del 5 dicembre 2019, diretta all'acquisizione di "un Monitor LED da 28 Pollici con risoluzione 4K e relativi cavi Display Port e HDMI" da utilizzare per le attività del progetto "Euclid, Fase D". (CIG: 80815588A1)**

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**" e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare,

l'articolo 13, recante norme in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";

- VISTO** Il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTO** lo "**Statuto**" dell'**"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l'articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura "*coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale*";
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l'articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura "*...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale*";
- VISTO** il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";

- VISTO** in particolare l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la *"rubrica"* del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in ***"Codice dei Contratti Pubblici"***, in luogo di ***"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"***;
- VISTO** l'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ***"Codice di Contratti Pubblici"***, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che:
- *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";*
 - *"nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";*
- VISTO** l'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ***"Codice dei Contratti Pubblici"***, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che *"le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";*
- VISTO** l'articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ***"Codice dei Contratti Pubblici"***, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che: *"le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";*
- VISTO** il Decreto 25 novembre 2016, numero 218, contenente disposizioni in materia di ***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*** ed, in particolare, l'articolo 10, il quale stabilisce, al comma 3, che *"le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca"* e al comma 4 che *"per quanto non previsto dal presente decreto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, numero 50";*

- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” del 21 dicembre 2017, numero 110, con la quale è stata conclusa la procedura per l'accorpamento dello “*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna*” e dello “*Osservatorio Astronomico di Bologna*” con la definitiva costituzione della nuova “*Struttura di Ricerca*” denominata “*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*”;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” del 21 dicembre 2017, numero 112, con la quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato designato quale Direttore dello “*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” del 22 dicembre 2017, numero 92, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato Direttore dello “*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*”, a decorrere dal 1° gennaio 2018 e per la durata di un triennio, in conformità a quanto disposto dall'articolo 18, comma 10, dello Statuto dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTA** la Determinazione a contrarre **n. 270 del 5 dicembre 2019** ad oggetto “Aggiudicazione procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, mediante “*Richiesta di Offerta*” sul “*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)*”, finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale informatico, suddivisa in due lotti, per il funzionamento e i progetti di ricerca attivi presso l'“*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*”, (**Lotto 1 - CIG: 80815588A1**), (**Lotto 2 - CIG: 80815967FD, CUP: F82L15000350005**)” con cui, all'esito della procedura negoziale, veniva affidato all'operatore economico **SPACE Srls**, primo in graduatoria con un'offerta di importo complessivo pari a **€ 18.334,96** (diciottomilatrecentotrentaquattro,96) al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto all'aliquota vigente, il **Lotto1-CIG: 80815588A1** della summenzionata RDO;
- ATTESO** che con “*richiesta di acquisizione di beni o servizi*” del 27 novembre 2019 il **dott. Fulvio GIANOTTI**, in qualità di dipendente, ha chiesto, in un momento successivo allo svolgimento della predetta RDO, l'acquisto di un “*Monitor LED da 28 Pollici con risoluzione 4K (3840 x 2160) con ingressi Display Port e HDMI e piedistallo regolabile in altezza, fornito dei cavi relativi*” per le finalità di analisi off-line ed ad altissima risoluzione delle immagini del piano focale dello strumento Euclid NISP.
- CONSIDERATO** che l'acquisto in oggetto servirà a dare supporto alla fase di “*commissioning*” e di eventuali “*contingencies*” nelle quali potranno essere analizzate le immagini

scientifiche ed ingegneristiche di NISP in locale a Bologna e per le fasi di “maintenance” dello strumento, in particolare della Data Processing Unit di NISP.

Che l’acquisto, così come riportato nella sopracitata “*richiesta di acquisizione di beni o servizi*”, “*non era previsto ed è urgente per fornire assistenza remota ai test finali dell’hardware di volo dello strumento NISP di EUCLID, in svolgimento in questi giorni presso il LAM –Marsiglia e che l’acquisto consentirà inoltre di limitare già da subito gli spostamenti in missione, previsti per i test da metà gennaio 2020*”;

VISTO

l’art. 106. Del D.Lgs. n. 50 del 2016 recante “Modifica di contratti durante il periodo di efficacia” che prevede: “*Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall’ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:*

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l’effetto di alterare la natura generale del contratto o dell’accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all’articolo 23, comma 7, solo per l’eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all’articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell’appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell’ambito dell’appalto iniziale;

2) comporti per l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l’amministrazione aggiudicatrice o per l’ente aggiudicatore...”

- CONSIDERATE** le obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto, così come argomentato nella sopracitata “*richiesta di acquisizione di beni o servizi*” inviata dal **dott. Fulvio GIANOTTI** in qualità di dipendente e controfirmata dal **dott. Luca VALENZIANO** in qualità di responsabile dei fondi su cui graverà l’acquisto;
- ATTESO** che la variante non comporta modifiche sostanziali del contratto di fornitura in considerazione del numero dei prodotti richiesti, della natura del bene oggetto dell’acquisto e dell’entità dell’importo, in particolare la variante, nel rispetto dei principi di **economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità**, è finalizzata al completamento delle forniture informatiche di cui necessita l’Ente per il corretto svolgimento delle attività degli uffici e dei progetti di ricerca, consentendo contestualmente di evitare disguidi per l’Amministrazione aggiudicatrice e un inutile duplicazione dei tempi di consegna e dei costi relativi al singolo acquisto;
- ATTESA** la disponibilità alla fornitura del prodotto della ditta **SPACE Srls**, che, a mezzo e mail istituzionale, in data 18 dicembre 2019, accettava la variante proposta e, contestualmente, trasmetteva i dati tecnici e l’offerta economica per il prodotto richiesto pari ad **€ 469,00 (quattrocentosessantanove,00)** al netto dell’Imposta sul valore aggiunto;
- ATTESTATA** dal **dott. Fulvio GIANOTTI** la conformità del prodotto richiesto con comunicazione inviata a mezzo email istituzionale in data 18 dicembre 2019 e ritenuta congrua l’offerta economica proposta;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2018, numero 108, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell’*“Istituto Nazionale di Astrofisica”* relativo all’Esercizio Finanziario 2019;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere alla variazione in aumento, ai sensi dell’**art. 106. Del D.Lgs. n. 50 del 2016**, del contratto stipulato con la ditta SPACE Srls relativo alla **RDO MEPA n. 2414802**, aggiudicata con **D.D. n. 270 del 5 dicembre 2019**, dell’importo di **€ 469,00 (quattrocentosessantanove,00)** al netto dell’Imposta sul valore aggiunto ai fini dell’acquisto di *un Monitor LED da 28 Pollici con risoluzione 4K e relativi cavi Display Port e HDMI* da utilizzare per le attività del progetto “*Euclid, Fase D*”;

Articolo 2. Di autorizzare l’impegno della relativa spesa di **€ 572,18 (euro cinquecentosettantadue,18)** sul Centro di Responsabilità 1.13 “*OAS Bologna*”, Codice



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO DI ASTROFISICA E SCIENZA DELLO SPAZIO DI BOLOGNA

Obiettivo Funzione 1.05.04.37.01 ***“EUCLID-FASE D, Attività scientifica per la missione - Accordo Attuativo ASI-INAF n. 2018-23-HH.0”***, Capitolo 2.02.01.05.001.01 ***“Attrezzature scientifiche”*** del Bilancio Annuale di Previsione dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** per l’Esercizio Finanziario 2019.

Bologna,

20 DIC. 2019

Il Direttore

Dott. Andrea Comastri

